Armi nucleari: Pax Christi Italia, lettera al ministro Di Maio. “Italia partecipi a conferenza di Vienna”

Una lettera per chiedere al Governo italiano di partecipare alla conferenza internazionale del 21-23 giugno a Vienna sul Trattato per la messa al bando delle armi nucleari è stata inviata in questi giorni dal presidente di Pax Christi Italia, mons. Giovanni Ricchiuti, al ministro degli Affari esteri, Luigi Di Maio. La lettera segue l'appello congiunto inviato recentemente da Pax Christi international ai ministri degli Affari esteri degli altri Paesi “per chiedere ai nostri governi di partecipare alla prima riunione degli Stati ratificatori del Trattato sulla proibizione delle armi nucleari (Tpnw)”. Un incontro “oggi tanto più urgente in quanto le minacce nucleari incombono sulla vicina Ucraina”, si legge nella lettera. Si invita perciò il Governo e il ministro Di Maio “a partecipare alla conferenza in modo che possiate assicurare che anche il nostro Paese sia rappresentato tra coloro che globalmente si impegnano per l'abolizione delle armi nucleari, un movimento di pressione che così velocemente ha portato finora alla ratifica del nuovo trattato per la messa al bando delle armi nucleari”. “Le persone di buona volontà in tutte le società si aspettano che i loro governi adottino misure concrete per porre fine alla minaccia nucleare – sottolinea il presidente di Pax Christi –. La nostra umanità condivisa e il nostro futuro comune richiedono un'azione decisiva ora”. “Non vediamo l'ora di vedere il nostro Paese alla conferenza di Vienna”, conclude.

Patrizia Caiffa